



A seguito delle dimissioni annunciate dal presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani, una serie di questioni sindacali aperte, tra queste la vicenda Cup 2000, meritano, secondo la Cisl Area metropolitana bolognese, un'attenta rivalutazione. Cisl e Fisascat metropolitani, consapevoli dell'importanza e del ruolo strategico dell'azienda, hanno da sempre espresso giudizi critici sulla riorganizzazione della società ed in particolare sul documento della Regione "Piano strategico operativo" che, secondo il sindacato, "non garantisce pienamente l'occupazione". In vista della convocazione dell'assemblea dei soci (Regione E.R. Comune di Bologna e Ferrara e aziende Usl regionali), prevista per mercoledì 30 luglio, il segretario generale della Cisl Area metropolitana bolognese, Alessandro Alberani (in foto), chiede che "l'approvazione del 'Piano strategico operativo', prevista nell'ordine del giorno, venga sospesa e rinviata dopo l'elezione del nuovo presidente e della nuova giunta della Regione Emilia Romagna".

"La richiesta assume una valenza ancor maggiore – ricorda il segretario metropolitano - proprio perché Vasco Errani si fece garante, personalmente, in occasione di un Tavolo convocato in Regione, del problema occupazionale dei dipendenti di Cup 2000". "Continuiamo – conclude Alberani – ad essere disponibili ad un confronto per migliorare l'operatività di Cup 2000,

Scritto da redazione

Giovedì 17 Luglio 2014 13:43

mantenendo però la mission originale dell'azienda, che per le caratteristiche possedute ha fino ad ora garantito una rete di servizi capillare su tutto il territorio e una trasparenza nell'erogazione dei servizi sanitari ai cittadini".

Redazione